

# grinotizie

**Agenzia di informazioni di Confagricoltura Ferrara**

**DIREZIONE E REDAZIONE:**

Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli - Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

**Anno 44**

**n. 03 MARZO 2020**

## **GIANLUCA VERTUANI NOMINATO VICE PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA**

L'assemblea di Confagricoltura Emilia Romagna ha eletto Gianluca Vertuani quale Vice Presidente dell'Organizzazione agricola regionale. Affiancherà il nuovo Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Marcello Bonvicini. "Ringrazio l'assemblea ed il Presidente Bonvicini per la fiducia – ha detto Vertuani a margine dell'assemblea elettiva - ora ci aspetta un lavoro importante che, sono certo, porteremo avanti nel segno della continuità, aperti a collaborare con quanti abbiano a cuore il futuro dell'agricoltura. La rilevanza della nostra azione sindacale sarà determinante per crescere e, condivisione, inclusione e interscambio di competenze, saranno al centro del nostro servizio agli associati di Confagricoltura". Intanto il settore deve fare i conti anche con il problema Coronavirus: "C'è grossa preoccupazione – afferma il Presidente di Confagricoltura Ferrara – poiché non possiamo sapere in che modo e tempi la situazione si evolverà. In queste ore stiamo già registrando le prime ricadute economiche; il comparto più colpito è quello degli agriturismi, che stanno ricevendo tantissime disdette nelle pre-

notazioni sia per quanto riguarda i pernottamenti che le ristorazioni. Esiste già, e potrebbe aggravarsi, un problema per quanto riguarda i trasporti, perché i provvedimenti adottati da alcuni Paesi europei possono determinare ritardi nella consegna delle merci, o addirittura l'incertezza che queste arrivino a destinazione. C'è inoltre timore per il nostro export, in particolare quello ortofruttilicolo che riguarda più da vicino la nostra provincia, ovvero che la psicosi possa portare a delle contrazioni nelle esportazioni, visto che già ora alcune catene europee della grande distribuzione stanno chiedendo garanzie sulla salubrità dei prodotti italiani. E' evidente che si tratta di richieste assurde ed immotivate, pertanto vanno duramente contrastate le azioni speculative dirette a screditare il made in Italy. Al contrario – conclude Vertuani – l'attuale situazione dovrebbe stimolare una maggiore vendita di prodotti ortofruttilicoli, proprio perché nei casi di influenza viene consigliata un'alimentazione ricca di frutta e di verdura". *(Agrinotizie 030)*

## **LA NUOVA GIUNTA REGIONALE**

8 nuovi assessori su 10; questo il nuovo corso della giunta Bonaccini, che ha deciso di attuare un quasi completo rinnovamento della sua squadra. Conferme solamente per Andrea Corsini (55 anni, di Ravenna), assessore al Turismo al quale sono state affidate anche le deleghe al Commercio, Trasporti e Infrastrutture. L'altra conferma riguarda Raffaele Donini (50 anni, di Bologna), che però passa dai Trasporti alla Sanità. L'Assessorato all'agricoltura è andata ad Alessio Mammi (39 anni, di Reggio Emilia), mentre a Paolo Calvano (42 anni, di Fer-

rara) è stato affidato l'assessorato al Bilancio. Questi gli altri assessori:

Elly Schlein (34 anni di Bologna) Vice Presidente con deleghe al Welfare, Patto per il Clima, Casa, Politiche giovanili. E' considerata l'astro nascente della sinistra italiana.

Vincenzo Colla (58 anni, di Piacenza), Sviluppo Economico e Lavoro. Sindacalista Cgil, attuale vice nazionale di Landini.

Irene Priolo (45 anni, di Boogna), Ambiente e Protezione Civile. E' stata per 10 anni sindaco di Calderara di Reno ed assessore al Comune di Bologna.

Mauro Felicori (67 anni, di Bologna), Cultura. Considerato un supermanager, ha diretto anche la Reggio di Caserta.

Barbara Lori (51 anni, di Parma), Pari Opportunità e Montagna. Dipendente dell'Usl, è stata Sindaco di Felino per 10 anni.

Paola Salomoni (53 anni, di Cesena), Scuola, Ricerca e Agenda Digitale. Ordinaria di informatica e prorettrice all'Università di Bologna. *(Agrinotizie 031)*

## CONFAGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA: BUON LAVORO ALLA NUOVA GIUNTA

"Buon lavoro alla nuova giunta di via Aldo Moro". Così Confagricoltura Emilia Romagna esprime le congratulazioni ai neo assessori a margine della conferenza stampa di presentazione. "Porteremo all'attenzione del neo assessore all'Agricoltura, Alessio Mammi – sottolinea l'organizzazione agricola - le criticità da affrontare: semplificazione burocratica, aggregazione, road map verso il nuovo piano di sviluppo rurale, misure a sostegno dei comparti in crisi, risorse da dedicare agli investimenti aziendali alla conoscenza e innovazione per imprimere l'acceleratore su competitività e export agroalimentare". L'auspicio di Confagricoltura Emilia Romagna è "che la nuova squadra dia ascolto alle proposte avanzate dalle

rappresentanze degli imprenditori agricoli, che insieme esprimono le necessità e i bisogni del comparto agroalimentare emiliano-romagnolo, modello di eccellenza dell'intera economia nazionale. Sui temi ambientali e sulla sostenibilità, siamo disponibili – sottolinea Confagricoltura regionale - ad un confronto costruttivo con il nuovo assessore all'Ambiente, Irene Priolo, in particolare sulla difficile gestione della fauna selvatica. Sul clima e lo sviluppo delle agro-energie, auspichiamo invece di condividere progetti con la vicepresidente della Regione, Elly Schlein, con delega all'emergenza climatica al Patto per il Clima". *(Agrinotizie 032)*

## CORONAVIRUS: COMUNICATO CONGIUNTO DI CONFAGRICOLTURA, CONFINDUSTRIA, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, LEGACOOP, CASARTIGIANI, ABI, CONFAPI, COLDIRETTI, CGIL, CISL, UIL

Il nostro Paese sta in questi giorni affrontando una situazione di forte criticità a causa della diffusione del Coronavirus. Ciò impone a noi parti sociali, al Governo, alle Regioni, a tutte le autorità e agli esponenti della società civile di lavorare insieme, mettendo a fattor comune gli sforzi e agendo in maniera coordinata per consentire al nostro Paese di superare questa fase in maniera rapida ed efficace. Nei giorni scorsi sono state tempestivamente assunte diverse misure per contenere il rischio sanitario a beneficio di tutti i cittadini. Gli esperti e le organizzazioni internazionali, a partire dall'OMS, ci hanno rassicurato sui rischi del virus e sulle corrette prassi per gestire questa situazione, che tutti noi siamo chiamati a rispettare. Dopo i primi giorni di emergenza, è ora importante valutare con equilibrio la situazione per procedere a una rapida normalizzazione, consentendo di riavviare tutte le attività ora bloccate e mettere in condizione le imprese e i lavoratori

di tutti i territori di lavorare in modo proficuo e sicuro a beneficio del Paese, evitando di diffondere sui mezzi di informazione una immagine e una percezione, soprattutto nei confronti dei partner internazionali, che rischia di danneggiare durevolmente il nostro Made in Italy e il turismo. Oltre alle misure urgenti che il Governo ha adottato, o si appresta ad adottare, di necessario sostegno alle imprese e al reddito dei lavoratori, questo è il momento per costruire un grande piano di rilancio degli investimenti nel Paese, che contempra misure forti e straordinarie per riportare il lavoro e la nostra economia su un percorso di crescita stabile e duratura. Un ruolo importante dovrà essere svolto anche dalle Istituzioni europee, per creare le migliori condizioni per un rilancio economico dell'Italia, nell'interesse della stessa Unione europea.

*(Agrinotizie 033)*

## I 100 ANNI DI CONFAGRICOLTURA

Confagricoltura compie cento anni. Per celebrare questa ricorrenza l'Organizzazione degli Imprenditori agricoli ha previsto una serie di eventi che si terranno nel corso del 2020, non solo per ricordare il passato ma, soprattutto, per guardare avanti, definire scenari e progettare il futuro. Il primo appuntamento del centenario, "Identità e Futuro", si è tenuto il 31 gennaio e il 1° febbraio a Roma, nella prestigiosa Villa Blanc. Una due giorni per rimarcare il ruolo dell'Organizzazione e la profonda identità che hanno caratterizzato un secolo di

storia del nostro Paese e per delineare il percorso da seguire nei prossimi anni. I lavori sono stati aperti con la relazione del Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Si sono quindi tenuti dodici tavoli di lavoro, sui temi: innovazione, digitale, territorio, clima, sostenibilità, lavoro, semplificazione, credito, formazione, filiere, Made in Italy ed export, Europa. *(Agrinotizie 034)*

## CIMICE ASIATICA

Con delibera del 21 gennaio scorso, la Giunta dell'Emilia Romagna ha predisposto la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dagli attacchi di cimice asiatica sul territorio regionale. Risultano così delimitate, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio Fitosanitario Regionale, l'intera provincia di Ferrara, oltre alle provincie di Bologna, Modena, Ravenna, Forlì-Cesena e Reggio Emilia. Le provvidenze richieste riguardano la concessione di contributi in conto capitale (nella misura massima dell'80% del danno accertato), lo sgravio dei contributi previdenziali e la proroga delle rate di credito agrario. Il provvedimento regionale è stato ora trasmesso

al Ministero per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi delimitati e per l'attivazione delle procedure previste dalle norme che regolamentano il Fondo di Solidarietà Nazionale. Dall'emanazione del provvedimento ministeriale, scatteranno i 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione degli aiuti. Si ricorda che, salvo diverse e future disposizioni, l'accesso alle provvidenze è possibile solo in caso di danno superiore al 30% della produzione lorda vendibile dell'intera azienda. *(Agrinotizie 035)*

## MILLEPROROGHE: CONFAGRICOLTURA SODDISFATTA PER INCENTIVI PER IMPIANTI BIOGAS E BONUS VERDE

"Siamo soddisfatti per la conferma anche per il 2020 degli incentivi agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza elettrica non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola e di allevamento. Portiamo a casa un nostro grande risultato, che sottolinea l'importanza strategica delle bioenergie, un modello di sviluppo che mette al centro la sostenibilità, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica. In Italia si contano quasi 2 mila impianti e più di 12 mila occupati". Questo il commento di Confagricoltura in relazione alla conversione in legge del Decreto Milleproroghe. Confermato il 'bonus verde', come richiesto da Confagricoltura, dando così continuità a uno strumento che potrà essere ulteriormente migliorato. "E' stata accolta pu-

re la nostra richiesta di prorogare di un anno l'esenzione della certificazione antimafia - prosegue Confagricoltura -. Bisogna attrezzarsi a dovere per un obbligo che interessa circa un milione di agricoltori beneficiari dei fondi europei". Grazie all'azione di Confagricoltura è stato prorogato il passaggio al nuovo sistema di denuncia contributiva mensile all'INPS per le giornate di lavoro svolte dagli operai agricoli (Uniemens agricolo), che entrerà in vigore il prossimo aprile. "La proroga si è resa necessaria per le difficoltà procedurali connesse al nuovo sistema - sottolinea Confagricoltura - auspicavamo però una proroga più ampia, difficile in tre mesi risolvere problemi molto complessi".

*(Agrinotizie 036)*

## BILANCIO UE: PREOCCUPA IL MANCATO ACCORDO AL CONSIGLIO EUROPEO

"All'indomani della Brexit, il mancato accordo al Consiglio europeo sul bilancio pluriennale è preoccupante. L'Unione europea, però, non può uscire dalla crisi con un bilancio bloccato sull'1% del PIL degli Stati membri. E' una questione di visione strategica, non solo di solidarietà". Questo il commento di Confagricoltura sull'esito del Consiglio Europeo che non è riuscito a raggiungere un'intesa sul quadro finanziario della UE per il periodo 2021-2027. "Nonostante alcuni miglioramenti emersi nel corso dei lavori, per l'agricoltura, chiamata ad aumentare la sostenibilità ambientale, c'era sul tavolo un taglio dei fondi per i prossimi anni di oltre il 10% rispetto alla

dotazione attuale. In più, era confermato il varo di strumenti particolarmente penalizzanti per le imprese agricole italiane, come la convergenza degli aiuti diretti erogati nei diversi Stati membri senza alcun riferimento alla diversità dei costi di produzione, e il blocco dei pagamenti alle imprese di maggiore dimensione. Occorre imboccare altre strade per raggiungere i traguardi proposti dalla Commissione Europea - conclude Confagricoltura - dalla crescita economica alla neutralità climatica. L'Italia ha un importante ruolo da svolgere per trovare, alla fine, un accordo giustamente ambizioso per l'Europa e per l'agricoltura". *(Agrinotizie 037)*

## NESSUN AUMENTO DEI DAZI USA

"Non ci saranno nuovi dazi sui prodotti agroalimentari italiani destinati al mercato Usa. E' un'ottima notizia per i nostri agricoltori e ringraziamo il Governo per l'efficace azione svolta a tutela del settore", ha affermato il Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti dopo la decisione assunta nella tarda serata dello scorso 14 febbraio dall'amministrazione Usa di lasciare invariati i dazi già in

vigore, pari al 25% del valore, sulle importazioni di prodotti agroalimentari dalla Ue nel quadro del contenzioso sugli aiuti pubblici al consorzio airbus". Dal 18 marzo, invece, saliranno dal 10 al 15% i dazi aggiuntivi sul settore aeronautico. "Scampato pericolo, dunque, ma solo per il momento - afferma Giansanti - l'amministrazione Usa ha infatti precisato che la decisione potrà essere rivista in fun-

zione degli sviluppi del contenzioso con la Ue sui sussidi pubblici ai gruppi Airbus e Boeing. Come sosteniamo da tempo, occorre avviare un negoziato diretto con gli Usa

per raggiungere un nuovo accordo commerciale, che metta fine alle tensioni in atto". *(Agrinotizie 038)*

## ALLARME DI CONFAGRICOLTURA ER: COSTERÀ CARO QUESTO REGALO DELL'UE AL RISO CAMBOGIANO

"Costerà caro questo regalo dell'Ue al riso cambogiano. A pagarne le spese saranno proprio i produttori della specie Japonica (Arborio, Carnaroli, Baldo), quella coltivata nella nostra regione dove peraltro la superficie dedicata alla coltura è crollata da 10.000 a 5.800 ettari nell'ultimo decennio. E si stima già per il 2020 un ulteriore calo oltre il 10%". È dura la presa di posizione del Presidente della Sezione Economica Riso di Confagricoltura Emilia Romagna e di Confagricoltura Ferrara Giampaolo Cenacchi, in merito al provvedimento varato dalla Commissione Europea che esclude il riso dal ripristino dei dazi su alcuni prodotti provenienti dalla Cambogia, dopo aver accertato il mancato rispetto dei diritti civili, umani e del lavoro. Esprimono forte

preoccupazione i risicoltori dell'Emilia-Romagna, tanto più che nell'ultimo anno le importazioni di riso Japonica dalla Cambogia sono aumentate del 300%. «Pertanto, cosa succederà ora?» si chiede Cenacchi. Il risultato sarà devastante soprattutto per il comparto regionale. «Importeremo grandi quantità di riso Japonica a dazio zero, ma solo della varietà "tondo" e non "lungo A", che è la più diffusa in Emilia-Romagna. Ciò significa che i risicoltori di "tondo", italiani ed europei, sceglieranno sempre di più le "nostre" varietà. Risultato: sarà inflazionato sia il mercato del "tondo" (importato a dazio zero) che del "lungo A" (seminato in regione)», precisa infine Cenacchi. *(Agrinotizie 039)*

## RISO: CONFAGRICOLTURA SOLLECITA L'INTERVENTO DELL'EUROPARLAMENTO

"L'Italia non può accettare che il riso cambogiano continui a penalizzare il prodotto delle nostre aziende". Lo ha sottolineato il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, che ha scritto a tutti gli europarlamentari italiani in riferimento alla proposta della Commissione europea di escludere il riso dalla lista dei prodotti provenienti dalla Cambogia sui quali ripristinare i dazi nell'ambito degli accordi EBA. "Ho chiesto ai nostri rappresentanti di far sì che il Parlamento europeo sollevi formalmente obiezioni all'esclusione del riso che è immotivata - ha detto Giansanti -. La clausola attualmente applicata è temporanea in quanto scadrà nei primi mesi del 2022; è parziale in quanto limitata al solo riso lavorato e semilavorato di tipo Indica; ed è decrescente, nel

senso che prevede un graduale azzeramento in tre anni del dazio ripristinato. Oltretutto è applicato un dazio di 150 euro/ton che è inferiore al dazio convenzionale di 175 euro/ton". "Il tema dei diritti civili è sempre stato particolarmente a cuore all'Unione europea e - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - non possiamo non rilevare come il riso, prodotto di strategico interesse per l'Italia (primo produttore europeo con circa la metà di superfici e produzione della UE), sia stato deliberatamente escluso dalla revoca delle concessioni, motivata dal mancato rispetto di alcuni diritti fondamentali. Per questo invito i nostri europarlamentari al gioco di squadra". *(Agrinotizie 040)*

## CONFAGRICOLTURA ER: SUL PREZZO DEL POMODORO DISATTESE LE NOSTRE RICHIESTE

"L'accordo non ci soddisfa, è penalizzante e rischioso per la parte agricola, con un prezzo di riferimento inadeguato rispetto agli standard di qualità richiesti". Dice no senza esitazioni Giovanni Lambertini, Presidente della Sezione Pomodoro da Industria di Confagricoltura Emilia Romagna perché "le nostre richieste sono rimaste inascoltate e il patto siglato non garantisce una reale valutazione della qualità del prodotto". La trattativa, tra Op e Industria, sul prezzo del pomodoro per la campagna Nord Italia 2020 si è chiusa a 87 euro la tonnellata, in leggero aumento rispetto agli 86 euro dell'anno precedente, "ma il quantitativo di pomodoro contrattato è eccessivo", precisa Lambertini ricordando le istanze formulate lo scorso dicembre dall'organizzazione degli imprenditori agricoli per dare valore al prodotto lungo la filiera, ossia: centrare la programmazione 2020 per garantire una congrua remunerazione ai produttori ed evitare di sottoscrivere quantitativi di prodotto contrattato

superiori alla reale capacità di trasformazione delle industrie del Nord, come è successo nella campagna 2019. "Inoltre è stata completamente disattesa la richiesta relativa alle certificazioni, in quanto i produttori non possono più accollarsi gli oneri di fornire crescenti garanzie relative a un prodotto che già rappresenta il top di gamma a livello globale. Non solo. Avevamo anche rivendicato l'esigenza di indicare nella tabella qualitativa base cento il grado brix 4.80, che corrisponde al dato medio calcolato sullo storico del territorio, invece è stato pattuito solo un leggero spostamento da 4.95 a 4.90 gradi brix», aggiunge il Presidente dei produttori di pomodoro da industria di Confagricoltura Emilia Romagna. Lambertini mette in guardia gli agricoltori e «invita alla prudenza nel calcolo delle superfici da dedicare alla coltura al fine di tutelare la redditività aziendale, visto che nella fase precontrattuale non tutti hanno rispettato gli impegni presi". *(Agrinotizie 041)*

## **GLIFOSATE, CONFAGRICOLTURA ER: ASCOLTARE SEMPRE LA SCIENZA SOPRATTUTTO IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SALUTE UMANA**

Il verdetto dell'Epa (Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti d'America) sulla presunta cancerogenicità del glifosate, l'erbicida utilizzato in agricoltura oggetto di un aspro e controverso dibattito pubblico, è stato chiaro: "non ci sono rischi di tipo alimentare per alcun segmento della popolazione, neanche seguendo le ipotesi più prudenziali applicate nelle valutazioni". È soddisfatta Confagricoltura che ha sempre sottolineato la valenza delle affermazioni espresse dalla comunità scientifica internazionale, contro la disinformazione e le tante fake news divulgate un po' ovunque e senza regole. L'organizzazione degli imprenditori agricoli ricorda che nell'agosto 2019, l'Epa osservò che creare allarmismi sul potenziale cancerogeno dei prodotti contenenti questa sostanza attiva sarebbe stato "in contraddizione con la valutazione scientifica dell'agenzia" e sarebbe stata quindi "una dichiarazione

falsa e fuorviante". Ciò è stato poi condiviso dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), dall'Agenzia per la sicurezza alimentare tedesca (Bfr), come pure dalle autorità canadesi per la salute (Health Canada). Giovanna Parmigiani, che rappresenta l'Emilia Romagna nella giunta nazionale di Confagricoltura, si unisce al coro degli scienziati: "La vicenda del glifosate deve farci riflettere e servire da lezione per tutti in futuro. Mai ascoltare le sirene della disinformazione, spesso incontrollabili nell'era del web. No ai falsi allarmismi, solo alla scienza spetta l'ultima parola soprattutto in materia di sicurezza alimentare e salute umana. Come imprenditrice agricola reputo infine doveroso ricordare che questa sostanza, utilizzata nelle tecniche di agricoltura conservativa, concorre ad apportare importanti benefici all'ambiente, limitando l'emissione di CO<sub>2</sub>".

*(Agrinotizie 042)*

## **EPS E CONFAGRICOLTURA PER UNA CORRETTA GESTIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO E AMBIENTALE**

Confagricoltura ed EPS (Ente Produttori Selvaggina) rafforzano la collaborazione centrale e territoriale con l'obiettivo comune di condividere un programma di ampio respiro, nel rispetto delle rispettive identità. E' quanto emerso nell'incontro a Palazzo Della Valle a Roma tra il Presidente di EPS, Galdino Cartoni, e la Giunta di Confagricoltura. La collaborazione vige già da lunga data, ma si rinnova alla luce delle nuove esigenze del settore primario e di quello faunistico-venatorio. Entrambe le organizzazioni condividono infatti la necessità di un maggiore coinvolgimento del mondo agricolo nella gestione della caccia, così come emerge dalla

discussione in merito alla revisione della legge nazionale 157, guardando a una regolamentazione generale del comparto basata sul rispetto di tutti i ruoli. Le aziende faunistico-venatorie, i centri di allevamento, di addestramento e i cacciatori aderenti a EPS, le imprese agrituristiche e le aziende agricole multifunzionali di Confagricoltura – è stato ricordato dai Presidenti Giansanti e Cartoni - condividono molte linee operative, seppur nel rispetto reciproco, per una gestione efficiente ed efficace del comparto, soprattutto laddove sono necessari interventi mirati a una corretta gestione del territorio e del patrimonio faunistico e ambientale. *(Agrinotizie 043)*

## **ISMEA: LA POLIZZA ASSICURATIVA SI CONFERMA UNO STRUMENTO CARDINE DELLE AZIENDE AGRICOLE NELLA GESTIONE DEL RISCHIO**

C'è una diffusa consapevolezza tra gli operatori del settore agricolo sull'importanza di adottare strumenti e strategie di prevenzione dei rischi, sia climatici sia economico-finanziari, con l'assoluta centralità riconosciuta allo strumento della polizza assicurativa agevolata a copertura delle perdite di produzione causate da eventi atmosferici avversi. È quanto emerge dal Rapporto sulla gestione del rischio nella percezione delle grandi aziende agricole assicurate, basato su una indagine condotta da ISMEA su un panel di 500 operatori con valori assicurati superiori a 300.000

euro. I risultati evidenziano una diffusa cultura della prevenzione tra gli intervistati (chi si assicura lo fa a scopo cautelativo), con solo il 10% delle aziende che denota un atteggiamento di carattere opportunistico, motivando il ricorso alle polizze con l'aspettativa di ottenere un vantaggio economico dalla frequenza e dall'entità dei risarcimenti. Il contributo pubblico, fino al 70% sul premio, rappresenta un importante incentivo, ma un'eventuale riduzione del sostegno non porterebbe all'abbandono dello strumento per una buona metà delle aziende del campione. *(Agrinotizie 044)*

## **FAO: LE PREVISIONI DI PRODUZIONE CEREALICOLA MONDIALE**

La FAO ha rilevato le prospettive "miste" per i prossimi raccolti di cereali nell'emisfero australe in procinto di iniziare. Ne beneficerà il raccolto di mais in Argentina, sostenuto da

piogge favorevoli, superficie seminata superiore alla media, prezzi interni elevati e forti prospettive di esportazione. La lentezza del raccolto di soia ha portato ritardi nella se-

mina del mais in Brasile. In Europa si prevede un calo delle semine di grano invernale a causa delle premature forti piogge in Francia e Regno Unito, mentre si prevede una contrazione delle semine di cereali invernali in Ucraina e negli Stati Uniti d'America. Viceversa nella Federazione Russa, India e Pakistan, le stime ufficiali indicano un'area di

semina record per il grano invernale. La FAO ha aumentato le sue previsioni per il consumo mondiale di cereali 2019/2020 a 2.714 milioni di tonnellate, con un aumento dell'1,2% rispetto all'anno precedente. *(Agrinotizie 045)*

## ESONERO CONTRIBUTIVO PER NUOVI AGRICOLTORI UNDER 40

La Legge di Bilancio per il 2020 (legge 160/2019) ripropone, con alcune differenze, l'esonero contributivo per i lavoratori autonomi agricoli (CD e IAP) con meno di 40 anni d'età, che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola nel 2020. Nessuna agevolazione viene invece riconosciuta a coloro che si sono iscritti per la prima volta nel 2019, non essendo previsto alcun effetto retroattivo della norma. L'esonero contributivo previsto dalla legge in commento, prevede uno sgravio

dei contributi pensionistici al 100% per i primi 24 mesi di attività. L'agevolazione inoltre è soggetta ai vigenti limiti europei in materia di aiuti di stato, il cd. regime "de minimis", che per il settore agricolo è pari a 20.000 euro in tre esercizi finanziari (25.000 in presenza di alcune condizioni). Per approfondimenti vedasi articolo pubblicato a pag. 41 de "Il Notiziario Agricolo" di febbraio 2020. *(Agrinotizie 046)*

## MODIFICHE AL REGIME DELL'UTILIZZO DEL CONTANTE

Il Decreto Fiscale ha introdotto nuovi limiti sull'uso del contante. Come noto, è previsto il divieto di trasferimento di contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano essi persone fisiche o giuridiche, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 3.000 euro. Il trasferimento superiore al predetto limite, quale che ne sia la causa o il titolo, è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti, inferiori alla soglia, che appaiono artificialmente frazionati.

Il Decreto Fiscale prevede la progressiva riduzione della soglia che limita le transazioni in denaro contante che possono essere effettuate al di fuori del circuito degli intermediari bancari e finanziari abilitati.

L'abbassamento della soglia di utilizzo del contante è così determinata:

- a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, il divieto di trasferimento di contante e di titoli al portatore è riferito alla cifra di 2.000 euro, pertanto il trasferimento massimo consentito in contanti sarà di euro 1.999,99;

- a decorrere dal 1° gennaio 2022, la cifra di cui al

predetto divieto di trasferimento è ulteriormente ridotta a 1.000 euro e, per effetto del nuovo limite, il trasferimento massimo consentito in contanti sarà di euro 999,99.

Qualora vengano effettuati trasferimenti di contante in misura superiore al limite di legge, così come sopra rideterminato, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 6 del D.Lgs 23/2007, che per effetto delle modifiche introdotte dal Decreto Fiscale, viene ad essere rimodulato in misura conforme alle nuove soglie:

- per le violazioni commesse e contestate dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 il minimo edittale applicabile è fissato a 2.000 euro;

- per le violazioni commesse e contestate a decorrere dal 1° gennaio 2022, il minimo edittale della sanzione comminabile è fissato a 1.000 euro.

Resta fermo il massimo edittale della sanzione fissato in 50.000 euro.

Si ricorda che le retribuzioni erogate al personale dipendente devono sempre essere tracciate (assegno bancario, circolare, bonifico, ecc.) a prescindere dall'importo. *(Agrinotizie 047)*

## COMPENSAZIONI SUPERIORI A 5.000 € DI CREDITI IVA, IRPEF/IRES, ADDIZIONALI E IRAP: SOLO DOPO L'INVIO DELLA DICHIARAZIONE

Sulla base di quanto disposto dall'art. 3 del dl n. 124/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la compensazione di crediti IVA e di crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sui redditi e all'IRAP, per importi superiori a 5.000 euro, può essere effettuata

solo dopo aver presentato la relativa dichiarazione (per la precisione: a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui il credito emerge). *(Agrinotizie 048)*

## ESTEROMETRO: INVIO CON CADENZA TRIMESTRALE

L'art. 16 del dl n. 124/2019 ha disposto che, a partire dal

1° gennaio 2020, la comunicazione in via telematica dei

dati relativi alle operazioni effettuate verso e da soggetti non residenti nello Stato, il c.d. "Esterometro", venga

effettuata su base trimestrale, con invio entro il mese successivo al trimestre di riferimento. *(Agrinotizie 049)*

## **IRPEF: AL 26% L'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE PER VENDITE IMMOBILIARI INFRA-QUINQUENNIO**

La percentuale dell'imposta sostitutiva da corrispondere al momento della firma dell'atto notarile, ai sensi del comma 449 dell'art. 1 della legge n. 266/2005, in luogo

della tassazione ordinaria, sulle plusvalenze realizzate in seguito alla rivendita degli immobili entro il quinquennio dall'acquisto, passa dal 20% al 26%. *(Agrinotizie 050)*

## **IRPEF 2020: REDDITI AGRARI E DOMINICALI AZZERATI PER CD E IAP**

L'agevolazione relativa alla non concorrenza alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dei redditi dominicali e agrari dei terreni condotti da coltivatori diretti e

imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, è stata disposta anche per il 2020. Per il 2021 l'agevolazione sarà ridotta al 50%. *(Agrinotizie 051)*

## **IRPEF: DETRAZIONI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE, RISPARMIO ENERGETICO E BONUS VERDE MANTENUTE AL 50%, 65% E 36%**

Le detrazioni d'imposta IRPeF del 50% e 65% per lavori di ristrutturazione edilizia sulle abitazioni, acquisto di mobili e elettrodomestici A+ e di risparmio energetico

sugli edifici si applicano anche a tutto il 2020. Anche la detrazione del cosiddetto "bonus verde" è stata riproposta e mantenuta al 36%. *(Agrinotizie 052)*

## **ABOLITA LA TASI, RESTA SOLO L'IMU**

Il legislatore ha disposto l'eliminazione della Tasi e l'applicazione di una sola forma immobiliare che ricalca le regole dell'IMU. L'aliquota base è pari allo 0,86% e può

essere aumentata fino all'1,06%. Per quanto riguarda i fabbricati rurali strumentali l'aliquota della nuova IMU sarà la stessa che si applicava per la Tasi: lo 0,1%. *(Agrinotizie 053)*

## **TRATTAMENTO DEI DIVIDENDI DISTRIBUITI DALLE SOCIETÀ SEMPLICI**

L'art. 32-quater del dl n. 124/2019, ha disposto che il regime fiscale dei dividendi corrisposti alle Società

Semplici debba seguire la natura giuridica dei soci e venga tassato direttamente in capo agli stessi. *(Agrinotizie 054)*

## **RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA (SNC, SAS, SRL)**

La legge di bilancio 2020 ha riaperto i termini per la rivalutazione dei beni d'impresa. La rivalutazione riguarda i beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2018 e deve essere effettuata nel bilancio dell'esercizio successivo (per i soggetti "solari", si tratta del bilancio al 31.12.2019). Gli effetti fiscali della rivalutazione decorrono dal terzo esercizio successivo, in terminio generali, dal quarto esercizio successivo per

il calcolo di plusvalenze e minusvalenze. Rispetto ai precedenti provvedimenti speciali di rivalutazione è stata ridotta l'entità delle imposte sostitutive da versare (12% per i beni ammortizzabili; 10% per i beni non ammortizzabili) ed è stata introdotta la facoltà di versamento rateale dell'imposta (in 3 o 6 rate a seconda della relativa entità). *(Agrinotizie 055)*

## **REGISTRATORI TELEMATICI: SPESE CON CREDITO D'IMPOSTA DEL 50%**

Con riferimento ai recenti obblighi di memorizzazione elettronica e di invio telematico dei corrispettivi giornalieri da parte di chi commercia al minuto (obblighi per i quali si rimanda alle informazioni già fornite nell'Agrinotizie n. 12 del dicembre 2019), si ricorda che in relazione alle spese connesse ai Registratori Telematici è possibile usufruire di

un credito d'imposta da utilizzare in compensazione di imposte e contributi a debito tramite il Mod. F24 telematico di Entratel o di Fisco On Line. Più in particolare, il credito d'imposta spetta per le spese di acquisto dei Registratori Telematici o per l'adattamento dei Registratori di Cassa precedentemente in uso. La percentuale del credito d'im-

posta è pari al 50% dei costi sostenuti, fino a un massimo per ciascun Registratore di Cassa di 250 euro per l'acquisto e di 50 euro per l'adattamento, a condizione che il pagamento avvenga con modalità tracciabili (carte di credito, bancomat, bonifici, assegni, ecc.) riconducibili all'acquirente. Considerato che per fruire di detto credito è necessario

impostare una determinata procedura, si invita gli associati interessati a rivolgersi tempestivamente all'Ufficio di Delegazione che provvede a predisporre la loro Dichiarazione del Redditi per segnalare la tipologia di spesa e consegnare la documentazione dell'avvenuto pagamento tracciato.

*(Agrinotizie 056)*

## LE DICHIARAZIONI D'INTENTO: DAL 2 MARZO NUOVI ADEMPIMENTI

L'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento n. 96911/2020, ha finalmente dato attuazione all'art. 12-septies del dl n. 34/2019. A decorrere dal 2 marzo 2020 le procedure da seguire, in relazione alle operazioni non imponibili IVA da effettuare nei confronti degli esportatori abituali, dovranno essere le seguenti:

- l'esportatore abituale predispone la Dichiarazione d'Intento (è prevista una nuova modulistica) e la trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate;
- l'AdE attribuisce alla Dichiarazione un numero di protocollo e la inserisce nel "cassetto fiscale" del

fornitore;

- il fornitore, per poter emettere correttamente la fattura in regime di non imponibilità IVA, deve: entrare preventivamente nel proprio "cassetto fiscale"; scaricare il documento trasmesso dall'esportatore e verificarne i contenuti; riportare per intero in fattura il numero di protocollo attribuito dall'AdE. A decorrere dal 2 marzo 2020 non sarà pertanto più obbligatoria l'annotazione delle Dichiarazioni d'Intento emesse e/o ricevute negli appositi registri.

*(Agrinotizie 057)*

## DAL 2020 IL SAGGIO DI INTERESSE LEGALE SCENDE ALLO 0,05%

Il decreto 12 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 293 del 14 dicembre 2019, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2020, la diminuzione del tasso legale di interesse dallo 0,8% allo 0,05%. Si sottolinea che, in ambito fiscale, il saggio degli interessi legali assume rilevanza nell'effettuazione dei "Ravvedimenti Operosi" (vedi d.lgs. n. 472/97, art. 13, secondo comma), in particolare nel calcolo degli interessi per i giorni di ritardo nei versamenti d'imposta. Si riepilogano di seguito i tassi legali di interesse degli anni scorsi:

dal 01/01/2010 al 31/12/2010 = 1%  
 dal 01/01/2011 al 31/12/2011 = 1,5%  
 dal 01/01/2012 al 31/12/2013 = 2,5%  
 dal 01/01/2014 al 31/12/2014 = 1%  
 dal 01/01/2015 al 31/12/2015 = 0,5%  
 dal 01/01/2016 al 31/12/2016 = 0,2%  
 dal 01/01/2017 al 31/12/2017 = 0,1%  
 dal 01/01/2018 al 31/12/2018 = 0,3%  
 dal 01/01/2019 al 31/12/2019 = 0,8%

*(Agrinotizie 058)*